

# COMUNE DI FANO ADRIANO

PROVINCIA DI TERAMO

## UFFICIO SISMA

CATALOGAZIONE DELLE VALUTAZIONI DI AGIBILITA' SISMICA  
SPECIFICHE SULLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

### TIPO B

RIFERIMENTO NORMATIVO:

**ORDINANZA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI n° 3779 del 06.06.09 E S.M.I.**

### EDIFICIO TEMPORANEAMENTE INAGIBILE - PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO ABITAZIONI PRINCIPALI E NON ED IMMOBILI AD USO NON ABITATIVO

IMMOBILI RICADENTI NEL D.L. 39/2009 ART. 1 CONVERTITO IN L. 77 DEL 24.06.09			
ABITAZIONI PRINCIPALI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEI TERRITORI COMUNALI DEL "CRATERE"		ABITAZIONI NON PRINCIPALI ED IMMOBILI AD USO NON ABITATIVO ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEI TERRITORI COMUNALI DEL "CRATERE"	
CONTRIBUTO MASSIMO RICONOSCIUTO ONNICOMPRESIVO	INTEGRALE	CONTRIBUTO MASSIMO RICONOSCIUTO ONNICOMPRESIVO PER OGNI SINGOLA UNITA' IMMOBILIARE	80% DELLE SPESE OCCORRENTI FINO AD UN MASSIMO DI €80.000,00.
Rientrano tra le spese ammissibili, anche gli eventuali oneri per la progettazione e l'assistenza tecnica di professionisti abilitati.		Rientrano tra le spese ammissibili, anche gli eventuali oneri per la progettazione e l'assistenza tecnica di professionisti abilitati.	
TIPOLOGIE D'INTERVENTO		TIPOLOGIE D'INTERVENTO	
ASSIMILABILI AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA - interventi di riparazione di elementi non strutturali e degli impianti di unità immobiliari danneggiate dagli eventi sismici, nonché la riparazione o gli interventi locali su singoli elementi strutturali o parti di essi e comunque idonei a ripristinare le condizioni di sicurezza ai sensi delle "Norme tecniche delle costruzioni" approvate con Decreto del Ministro delle Infrastrutture del 14.01.08 e della relativa circolare applicativa n°617 del 02.02.09. Senza alcun mutamento della destinazione d'uso nè modifiche alla configurazione, all'estetica ed ai parametri edilizi dell'edificio originario.		ASSIMILABILI AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA - interventi di riparazione di elementi non strutturali e degli impianti di unità immobiliari danneggiate dagli eventi sismici, nonché la riparazione o gli interventi locali su singoli elementi strutturali o parti di essi e comunque idonei a ripristinare le condizioni di sicurezza ai sensi delle "Norme tecniche delle costruzioni" approvate con Decreto del Ministro delle Infrastrutture del 14.01.08 e della relativa circolare applicativa n°617 del 02.02.09. Senza alcun mutamento della destinazione d'uso nè modifiche alla configurazione, all'estetica ed ai parametri edilizi dell'edificio originario.	
COSA PRODURRE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO:		COSA PRODURRE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO:	
TITOLO DI PROPRIETA' O ALTRO TITOLO ATTESTANTE IL DIRITTO REALE DI GODIMENTO DELL'UNITA' IMMOBILIARE. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente.		TITOLO DI PROPRIETA' O ALTRO TITOLO ATTESTANTE IL DIRITTO REALE DI GODIMENTO DELL'UNITA' IMMOBILIARE	
DUPLICE COPIA DELLA VISURA CATASTALE AGGIORNATA DELL'IMMOBILE OGGETTO DELLA RICHIESTA		DUPLICE COPIA DELLA VISURA CATASTALE AGGIORNATA DELL'IMMOBILE OGGETTO DELLA RICHIESTA	
DUPLICE COPIA DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO DICHIARANTE AI SENSI DEL DECRETO n°445/2000 IL POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI.		DUPLICE COPIA DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO DICHIARANTE AI SENSI DEL DECRETO n°445/2000 IL POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI.	
DUPLICE COPIA DEL PREVENTIVO DI SPESA DEGLI INTERVENTI SOTTOSCRITTO DALLA DITTA E DAL RICHIEDENTE CON L'INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI		DUPLICE COPIA DEL PREVENTIVO DI SPESA DEGLI INTERVENTI SOTTOSCRITTO DALLA DITTA E DAL RICHIEDENTE CON L'INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	
NUMERO IDENTIFICATIVO DELLA SCHEDA DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITA'		NUMERO IDENTIFICATIVO DELLA SCHEDA DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITA'	
DUPLICE COPIA DEGLI ELABORATI TECNICI PROGETTUALI IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO IPOTIZZATO: INQUADRAMENTO TERRITORIALE, ANTE E POST OPERAM E RILIEVO FOTOGRAFICO. RISPONDENTI ALLA NORMATIVA GIUSTO DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E RELATIVA CIRCOLARE APPLICATIVA		DUPLICE COPIA DEGLI ELABORATI TECNICI PROGETTUALI IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO IPOTIZZATO: INQUADRAMENTO TERRITORIALE, ANTE E POST OPERAM E RILIEVO FOTOGRAFICO. RISPONDENTI ALLA NORMATIVA GIUSTO DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E RELATIVA CIRCOLARE APPLICATIVA	
PERIZIA GIURATA DI UN PROFESSIONISTA ABILITATO CHE ATTESTI L'ENTITA' DEL DANNO, LA CATALOGAZIONE DELLA VALUTAZIONE DI INAGIBILITA', LA NATURA, LA QUANTIFICAZIONE E L'IDONEITA' DEGLI INTERVENTI DA ESEGUIRE PER RIMUOVERE LO STATO DI INAGIBILITA' E PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PREESISTENTI AL SISMA DEGLI ELEMENTI SU CUI SI INTERVIENE, NONCHE' LA CONGRUITA' DELL'OFFERTA PRODOTTA DALLA DITTA ESECUTRICE		PERIZIA GIURATA DI UN PROFESSIONISTA ABILITATO CHE ATTESTI IL NESSO DI CAUSALITA' DIRETTO TRA IL DANNO SUBITO E GLI EVENTI SISMICI, L'ENTITA' DEL DANNO, LA CATALOGAZIONE DELLA VALUTAZIONE DI INAGIBILITA', LA NATURA, LA QUANTIFICAZIONE E L'IDONEITA' DEGLI INTERVENTI DA ESEGUIRE PER RIMUOVERE LO STATO DI INAGIBILITA' E PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PREESISTENTI AL SISMA DEGLI ELEMENTI SU CUI SI INTERVIENE, NONCHE' LA CONGRUITA' DELL'OFFERTA PRODOTTA DALLA DITTA ESECUTRICE	

**IN CASO DI EDIFICIO CON PIU' UNITA' IMMOBILIARI IN PROPRIETA' A SOGGETTI DIVERSI COSTITUITI O NO IN CONDOMINIO:**

Il contributo per la riparazione delle parti comuni è riconosciuto all'amministratore o al rappresentante del condominio che è tenuto a preventivare, gestire e rendicontare in modo analitico, con contabilità separata e con l'ausilio di condomini che rappresentino almeno il 35% dei millesimi di proprietà, le spese sostenute. Quando l'ariparazione riguarda parti comuni di un condominio, la domanda di contributo è presentata dall'Amministratore condominiale. In deroga agli articoli 1120, 1121 e 1136, quinto comma del Codice Civile, gli interventi di riparazione relativi ad un unico immobile composto da più unità immobiliari possono essere disposti dalla maggioranza dei condomini che, comunque, rappresenti almeno la metà del valore dell'edificio. In deroga all'art. 1136, quarto comma, del Codice Civile, gli interventi ivi previsti devono essere approvati con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli interventi ed almeno un terzo del valore dell'edificio. In deroga al regolamento di condominio, l'avviso di convocazione può essere consegnato anche a mano. QUANDO LA RIPARAZIONE RIGUARDA PARTI COMUNI DI UN EDIFICIO COMPOSTO DA PIU' UNITA' IMMOBILIARI **NON COSTITUTO IN CONDOMINIO**, anche ad uso non abitativo, di proprietà di soggetti diversi, i proprietari che rappresentano almeno la metà delle superfici utili complessive dell'edificio possono designare un rappresentante per la presentazione della domanda di contributo. L'importo del contributo dovuto al singolo proprietario, è diminuito della quota, determinata in base al valore della proprietà individuale del contributo erogato al rappresentante della comunione o all'amministratore del condominio.

Nel caso in cui il ripristino della agibilità sismica di un edificio dipende da interventi riguardanti singole unità immobiliari e dalla mancata realizzazione derivi un pericolo per la pubblica e privata incolumità, l'amministratore del condominio o il comproprietario invita i condomini o il singolo proprietario a provvedervi. In caso di inerzia serbata in esito ad un'apposita diffida, l'amministratore di condominio o il comproprietario ne danno comunicazione al sindaco del comune, che può agire in sostituzione del condomino inadempiente ponendo a suo carico le relative spese sostenute.

<b>TERMINI PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO</b>	90gg dalla pubblicazione dell'Ordinanza n°3779	<b>TERMINI PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO</b>	90gg dalla pubblicazione dell'Ordinanza n°3779
<b>TERMINI PER L'ACCETTAZIONE DELLA DOMANDA</b>	30gg con le modalità del silenzio-assenso	<b>TERMINI PER L'ACCETTAZIONE DELLA DOMANDA</b>	30gg con le modalità del silenzio-assenso

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IL BENEFICIARIO NE DA' COMUNICAZIONE AL COMUNE ED AL GENIO CIVILE DELLA PROVINCIA INDICANDO IL DIRETTORE DEI LAVORI ED IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN CORSO D'OPERA AI SENSI DEL D. LGS. N°81/2008.

ENTRO 30gg DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, IL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO DEPOSITA PRESSO L'UFFICIO TECNICO COMUNALE UNA DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DEI LAVORI ASSEVERATA DA UN PROFESSIONISTA ABILITATO NELLA QUALE SI ATTESTANO IL RISPETTO DELLE CARATTERISTICHE EDILIZIE, FORMALI ED ESTETICHE DELL'EDIFICIO ORIGINARIO, LA CORRETTA REALIZZAZIONE DEI LAVORI E LA LORO RISPONDEZZA ALLE NORME SISMICHE, EDILIZIE ED A QUANTO INDICATO NELLA PERIZIA GIURATA ALLEGATA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO, NONCHE' L'AVVENUTO RIPRISTINO DELL'AGIBILITA' SISMICA. ALLA DICHIARAZIONE SONO ALTRESI' ALLEGATI I DOCUMENTI DI SPESA. IN CASO DI INTERVENTI SULLE PARTI STRUTTURALI ANDRA' DEPOSITATA AL GENIO CIVILE LA COMUNICAZIONE DI AVVENUTA ULTIMAZIONE DEI LAVORI E LA DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA RISPONDEZZA AL PROGETTO DEPOSITATO.

**MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

**FINANZIAMENTO AGEVOLATO**

<b>ABITAZIONI PRINCIPALI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEI TERRITORI COMUNALI DEL "CRATERE"</b>	<b>ABITAZIONI NON PRINCIPALI ED IMMOBILI AD USO NON ABITATIVO ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEI TERRITORI COMUNALI DEL "CRATERE"</b>
FINANZIAMENTO AGEVOLATO: IN TAL CASO IL CREDITO D'IMPOSTA E' COMMISURATO ALL'IMPORTO OTTENUTO SOMMANDO ALLA SORTE CAPITALE GLI INTERESSI DOVUTI; PER LE SPESE ECCEDENTI L'IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RESTA VALIDA LA POSSIBILITA' DI OTTENERE IL CONTRIBUTO DIRETTO. IL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO HA DURATA VENTENNALE E L'IMPORTO NON PUÒ SUPERARE IL COSTO STIMATO DELL'INTERVENTO DI RIPARAZIONE E COMUNQUE IL LIMITE DI €80.000,00.	
L'IMPORTO DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO AFFLUISCE IN UN CONTO INDIVIDUALE VINCOLATO ED INFRUTTIFERO, ACCESO PRESSO IL SOGGETTO CHE HA EROGATO IL FINANZIAMENTO, DA CUI I FONDI POSSONO ESSERE TRATTI, A MEZZO BONIFICO, ESCLUSIVAMENTE PER EFFETTUARE PAGAMENTI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI, DI LAVORI ED ALLE ACQUISIZIONI DI BENI NECESSARI ALL'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DI RIPARAZIONE.	
LE MODALITA' DI FRUIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA SONO STABILITE CON PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE, IL CREDITO D'IMPOSTA E' COMMISURATO, PER CIASCUNA SCADENZA, ALL'IMPORTO CORRISPONDENTE ALLA RATA DEL MUTUO E PUO' ESSERE RICONOSCIUTO PRECEDENTEMENTE ALL'EFFETTUAZIONE DELLA SPESA, ANCHE CON L'INTERVENTO DEI SOSTITUTI D'IMPOSTA E DEI SOGGETTI FINANZIATORI.	

<b>CREDITO D'IMPOSTA</b>	
<b>ABITAZIONI PRINCIPALI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEI TERRITORI COMUNALI DEL "CRATERE"</b>	<b>ABITAZIONI NON PRINCIPALI ED IMMOBILI AD USO NON ABITATIVO ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEI TERRITORI COMUNALI DEL "CRATERE"</b>
CREDITO D'IMPOSTA: COMPETE A CONDIZIONE CHE LE SPESE SIANO SOSTENUTE MEDIANTE BONIFICO BANCARIO O POSTALE E DOCUMENTATE TRAMITE FATTURA E NON E' CUMULABILE CON ALTRE AGEVOLAZIONI FISCALI PREVISTE, AI FINI DELL'IMPOSIZIONE DIRETTA, PER LE SPESE MEDESIME. IL CREDITO D'IMPOSTA MATURATO E' UTILIZZABILE AI FINI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI IN QUOTE COSTANTI RELATIVE ALL'ANNO IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA ED AI SUCCESSIVI ANNI.	CREDITO D'IMPOSTA: COMPETE A CONDIZIONE CHE LE SPESE SIANO SOSTENUTE MEDIANTE BONIFICO BANCARIO O POSTALE E DOCUMENTATE TRAMITE FATTURA E NON E' CUMULABILE CON ALTRE AGEVOLAZIONI FISCALI PREVISTE, AI FINI DELL'IMPOSIZIONE DIRETTA, PER LE SPESE MEDESIME. IL CREDITO D'IMPOSTA MATURATO E' UTILIZZABILE AI FINI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI ED E' RIPARTITO, A SCELTA DEL CONTRIBUENTE, IN 5 O IN 10 QUOTE COSTANTI E NON PUO' ECCEDERE, IN CIASCUNO DEGLI ANNI, L'IMPOSTA NETTA.
IL CREDITO D'IMPOSTA DEVE ESSERE INDICATO NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI E NON CONCORRE ALLA FORMAZIONE DEL REDDITO, NE' DELLA BASE IMPOSIBILE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	IL CREDITO D'IMPOSTA DEVE ESSERE INDICATO NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI E NON CONCORRE ALLA FORMAZIONE DEL REDDITO, NE' DELLA BASE IMPOSIBILE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)
<b>CONTRIBUTO DIRETTO</b>	
<b>ABITAZIONI PRINCIPALI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEI TERRITORI COMUNALI DEL "CRATERE"</b>	<b>ABITAZIONI NON PRINCIPALI ED IMMOBILI AD USO NON ABITATIVO ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEI TERRITORI COMUNALI DEL "CRATERE"</b>
L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DA PARTE DEL SINDACO DEL COMUNE INTERESSATO AVVIENE MEDIANTE BONIFICO BANCARIO A FAVORE DEI SOGGETTI INDICATI IN SEGUITO ALLA COMUNICAZIONE DELL'AVVENUTA CONCLUSIONE DEI LAVORI RESA DAL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO STESSO E CORREDATA DELLA DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI E DEI NECESSARI GIUSTIFICATIVI DI SPESA.	L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DA PARTE DEL SINDACO DEL COMUNE INTERESSATO AVVIENE MEDIANTE BONIFICO BANCARIO A FAVORE DEI SOGGETTI INDICATI IN SEGUITO ALLA COMUNICAZIONE DELL'AVVENUTA CONCLUSIONE DEI LAVORI RESA DAL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO STESSO E CORREDATA DELLA DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI E DEI NECESSARI GIUSTIFICATIVI DI SPESA.
<b>DEFINIZIONE DEGLI AVENTI TITOLO ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO:</b>	
<b>IL CONTRIBUTO E' CONCESSO AI PROPRIETARI DELL'IMMOBILE ED IVI RESIDENTI O AI TITOLARI DI ALTRO DIRITTO REALE DI GODIMENTO. I diritti reali di godimento sono diritti reali minori su cosa altrui (iura in re aliena). Sono detti diritti reali minori perché hanno un contenuto più ristretto rispetto alla proprietà. Questi diritti gravano su beni che sono proprietà di soggetti diversi, i quali vedono limitato il proprio diritto di proprietà. A differenza della proprietà, che è perpetua, i diritti reali minori possono essere perpetui oppure a tempo determinato. Tutti i diritti reali di godimento si estinguono per non uso, se quest'ultimo si protrae per venti anni. I diritti reali di godimento sono il DIRITTO DI SUPERFICIE, L'ENFITEUSI, L'USUFRUTTO, L'USO, L'ABITAZIONE e le SERVITU' (TRASCritti E REGISTRATI).</b>	
<b>I TECNICI COMUNALI EFFETTUERANNO CONTROLLI PER LA VERIFICA DELLA CORRETTA UTILIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO.</b>	
<b>NON HANNO DIRITTO AL CONTRIBUTO GLI IMMOBILI O PORZIONI DI IMMOBILI COSTRUITI IN VIOLAZIONE DELLE NORME URBANISTICHE ED EDILIZIE , O DI TUTELA PAESISTICO-AMBIENTALE, SENZA CHE SIA INTERVENUTA SANATORIA AI SENSI DELLA LEGGE N°47 DEL 28 FEBBRAIO 1985.</b>	

Fano Adriano, li \_\_\_\_\_